



Prot. 1822 /gf

Como, 19 settembre 2012

A tutti
I PERITI INDUSTRIALI
ISCRITTI ALL'ALBO

Loro sedi

CIRCOLARE 18/2012

Questionario analisi dei fabbisogni formativi

Il DPR 137/2012 concernente il regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali obbliga il professionista a seguire percorsi di formazione continua predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai Consigli nazionali.

Al fine di adeguare la nostra regolamentazione al disposto normativo, un'apposita Commissione sta lavorando per rielaborare il Regolamento di Formazione Continua operando sulla base di due principi fondamentali: garantire su tutto il territorio una formazione di qualità che sempre più qualifichi la nostra professionalità e trovare un punto di equilibrio fra le esigenze di formazione e quelle connesse con lo svolgimento della propria attività professionale.

Su queste basi è stato predisposto un percorso di analisi dei fabbisogni formativi attraverso un questionario che ogni iscritto potrà compilare on line sul sito del Cnpi all'indirizzo:

<http://www.cnpi.it/513-questionario.html>

Vi invitiamo a compilare il questionario in modo da ottenere un risultato aderente alle richieste della nostra categoria.

A breve l'invio della voltura catastale per via telematica

Agenzia del
Territorio
Provvedimento
08.08.2012

Al fine di semplificare i procedimenti amministrativi, l'Agenzia del Territorio definisce una nuova procedura per la comunicazione della voltura di atti contenenti mutamenti nell'intestazione catastale dei beni immobili. In particolare, l'Agenzia del Territorio consentirà la trasmissione telematica delle domande di voltura catastale, per il cambiamento di intestazione catastale dei beni immobili i cui titolari siano persone giuridiche (società, condomini, etc.).

A partire dal 15.10.2012 verrà attivata una fase sperimentale della procedura telematica.

http://www.agenziaterritorio.it/sites/territorio/files/provvedimenti/Provvedimento%20del%20Direttore%20dell_Agenzia%20del%20Territorio%208%20agosto%202012.pdf

http://www.agenziaterritorio.gov.it/sites/territorio/files/comunicazione/Comunicati%20stampa/CS_Volture_societarie.pdf

Nuova scadenza per il riconoscimento della ruralità degli edifici

D.L. n 95 del
06.07.2012

Un'ulteriore proroga è stata concessa per il riconoscimento del carattere di ruralità dei fabbricati.

Il Decreto Legge prevede che entro il 30.09.2012 si potrà ancora presentare all'Agenzia del Territorio la domanda di variazione catastale degli immobili che rientrano nelle seguenti categorie:

- A/6 per le abitazioni
- D/10 per i fabbricati strumentali

La variazione catastale di fabbricati già iscritti nel catasto urbano consente di evitare il pagamento dell'ICI relativamente all'anno 2011.

Per il riconoscimento del requisito di ruralità vanno utilizzati gli allegati A, B e C (forniti dal Decreto del 14 settembre 2011), insieme ai modelli e alle autocertificazioni di sussistenza dei requisiti di ruralità per gli ultimi 5 anni consecutivi.

<http://www.governo.it/backoffice/allegati/68648-7830.pdf>

http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/wcm/connect/8bfc5600490faeaa611e6f8a137072d/20110914_DM_Comma_5_ter.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=8bfc5600490faeaa611e6f8a137072d

Caricamento delle nella banca dati dei registri cartacei di catasto terreni in microfilms

L'Agenzia del Territorio fa presente che la consultazione storica dei registri di Catasto terreni, specificatamente quella antecedente il periodo di meccanizzazione che richiedeva a volte la consultazione di microfilms raccolti in apposite bobine visionabili per il tramite di visore ottico, è ora possibile secondo le ordinarie modalità di richiesta/rilascio delle visure catastali come attualmente esistenti per tutte le altre tipologie di consultazioni della banca dati, ovvero mediante richiesta da presentare agli sportelli aperti all'utenza esterna - privata e professionistica - presenti nella sala visura piano terra.

Aggiornamento software denunce Docfa. Nuove disposizioni sul censimento dei fabbricati rurali.

L'Agenzia del Territorio evidenzia:

- la nuova versione della procedura DO.C.FA. 4.00.1 per la predisposizione dei documenti tecnici catastali di Catasto Fabbricati che è disponibile sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "software". Fino alla data del 30.11.2012 è possibile utilizzare anche la versione docfa già in uso, mentre successivamente sarà utilizzabile solo la nuova versione;

- la pubblicazione della Circolare 2/2012 da parte della Direzione Centrale del Catasto e Cartografia con le nuove disposizioni sul censimento dei fabbricati rurali a seguito del D.L. 201/2011 e del DM del 26.07.2012. La novità riguarda il superamento delle precedenti disposizioni della Circ. 6 del 22.09.2011 e la necessità di utilizzare la nuova modulistica presente sul sito internet dell'Agenzia.

**Segnalazione
casi più
frequenti di
sospensione per
atti
aggiornamento
Pregeo di
Catasto Terreni
e Docfa di
Catasto
Fabbricati**

L'Agenzia del Territorio ritiene rilevante portare a conoscenza degli iscritti agli Organismi Professionali gli aspetti che costituiscono causa di sospensione nella trattazione degli atti di aggiornamento tecnici di Catasto Terreni e Catasto Fabbricati.

L'elencazione riportata non è esaustiva, ma può costituire promemoria affinché i professionisti possano verificare gli atti predisposti in modo da rendere più celere l'iter approvativo concernente le suddette pratiche.

MOTIVI PIU' FREQUENTI DI SOSPENSIONE DEGLI ATTI PREGEO:

- mancato utilizzo idonea tipologia prevista dalla procedura di approvazione automatica Pregeo 10;
- discordanza distanze misurate dei PF con quelle presenti nell'archivio; non giustificata relazione;
- errata compilazione del modello censuario;
- errori nella proposta di aggiornamento (linee incoerenti con disposizioni);
- assenza riga 3 di poligonale;
- errore nell'indicazione del foglio (logico) riga zero;
- lettera d'incarico non associata quando prevista;
- errata denominazione dei PF;
- non deposizione monografie per definizione piano altimetrico;
- inadeguato utilizzo dei punti ausiliari;
- rapporto di copertura per corte annessa ai fabbricati oltre i limiti fissati con nota di coord.reg. 20247 del 18/11/2004;
- parziale compilazione del quadro dichiaranti;
- assenza dichiarazioni tipiche della relazione di struttura di pregeo 10 nei tipi predisposti con modalità Pregeo 9;
- deposito in Comune non effettuato;
- utilizzo dell'estratto autoallestito nei casi non consentiti.

MOTIVI PIU' FREQUENTI DI SOSPENSIONE DELLE PRATICHE DOCFA:

- non corretto utilizzo delle causali codificate;
- errata/incompleta rappresentazione grafica delle planimetrie;
- errata rappresentazione e calcolo dei poligoni;
- errato uso della causale "frazionamento" da usare per porzione immobiliare non costituente unità immobiliare (categoria fittizia F/4) per successiva imminente alienazione; diversamente la causale è "divisione";
- mancata indicazione della data di ultimazione lavori nei modd. 1NB - parte I e II-, nelle note al documento e nella relazione tecnica;
- errata/assente indicazione del Nord;
- non corretta indicazione dei piani;
- mancata dicitura "bene strumentale attività agricola" per unità categoria D/10.

**Efficienza
energetica e
sottotetti**
Reg. Lombardia
Circ. n 3 del
26.06.2012

Pubblicata sul B.U.R. Lombardia n. 27 del 02.07.2012 la Circolare 26.06.2012, n. 3, recante «Precisazioni relative alle disposizioni per l'efficienza energetica in edilizia, approvate con d.g.r. 8745/2008, con riferimento al recupero abitativo dei **sottotetti** e della **certificazione energetica** in presenza di unità immobiliari con più destinazioni d'uso.

<http://www.infobuildenergia.it/Allegati/Normativa/459.pdf>

Contabilizzazione del calore

Delibera G.R. Reg. Lombardia n IX/3855 del 25.07.2012

Proroga di 1 anno dell'obbligo alla contabilizzazione del calore per i condomini con riscaldamento centralizzato.

Con la Delibera della Giunta regionale, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 31.07.2012, viene prorogato di un anno, al 01/08/2013, l'obbligo di dotazione dei sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del calore per gli impianti di riscaldamento centralizzato alimentati a gas naturale con potenza termica superiore ai 350 kW ed installati prima del 01.08.1997.

<http://www.ediliziainrete.it/leggi/3666.pdf>

Serramenti ed etichetta energetica

D. Lgs. n 104 del 28.06.2012

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 168 del 20.07.2012 il Decreto Legislativo n. 104 di attuazione della direttiva 2010.30.UE, relativa all'indicazione del consumo di energia; tale indicazione riguarda non solo gli elettrodomestici ma **anche i serramenti**. Il Decreto che è in vigore dal 21.07.2012 stabilisce come deve avvenire l'informazione agli utilizzatori finali.

<http://www.governo.it/backoffice/allegati/68811-7900.pdf>

Dal Lambda dichiarato al Lambda di progetto

Documento Anit

I progettisti termotecnici ai fini del rispetto delle regole di efficienza energetica (relazione ex-legge 10), per la certificazione energetica degli edifici e per le valutazioni necessarie all'accesso agli incentivi del 55%, si trovano di fronte alla necessità di determinare quale valore di conduttività termica λ dei materiali isolanti impiegare. Anit ha predisposto un documento interpretativo, basato sui prodotti di polistirene espanso sinterizzato EPS che chiarisce l'inquadramento normativo e legislativo esistente: dalla norma di prodotto UNI EN 13163 alla conduttività termica dichiarata λ_D necessaria ai fini della marcatura CE del materiale.

Il progettista ha quindi a disposizione il valore di λ_D che rappresenta il 90% dei prodotti fabbricati dall'azienda con una confidenza del 90% sul valore dichiarato; il valore di lambda dichiarato deriva infatti da misure di laboratorio condotte su campioni di materiale considerato invecchiato. Il valore di conduttività termica λ_D dichiarato dal produttore può quindi essere modificato in valore di conduttività di progetto λ in accordo con la norma di riferimento UNI EN ISO 10456.

I passaggi non sono banali poiché il progettista è tenuto a valutare le condizioni di progetto di temperatura e umidità del materiale isolante, determinando in base a esse il valore di λ che potrebbe migliorare o peggiorare a seconda delle condizioni ipotizzate. Il processo descritto rappresenta la regola dell'arte a livello nazionale: il produttore segue le regole della legislazione vigente per la determinazione del lambda dichiarato e il progettista sulla base di questi valori impiega la norma di riferimento UNI EN ISO 10456 per la determinazione del lambda di progetto. Il documento redatto da Anit è scaricabile dal sito:

<http://www.anit.it/>

**Novità
sull'obbligo di
comunicazione di
cessione di
fabbricati o di
diritti ad essi
relativi all'autorità
di pubblica
sicurezza**

D.L. n 79 del
20.06.2012

Pubblicata sulla G.U. n. 185 del 09.08.2012 la legge di conversione del D.L. contiene la disciplina relativa all'obbligo della comunicazione di cessione di fabbricati o di diritti ad essi relativi all'autorità di pubblica sicurezza, previsto dalla legislazione antiterrorismo.

La registrazione dei contratti di locazione e dei contratti di comodato di fabbricato o di porzioni di esso, soggetti all'obbligo di registrazione in termine fisso assorbe l'obbligo di comunicazione all'autorità locale di pubblica sicurezza.

L'obbligo di comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza è ora posto in capo all'Agenzia delle Entrate, che sulla base di specifiche intese con il Ministero dell'Interno tramette per via telematica le informazioni al medesimo ministero.

Nel caso in cui venga concesso il godimento del fabbricato o di porzione di esso sulla base di un contratto, anche verbale, non soggetto a registrazione in termine fisso, l'obbligo di comunicazione all'autorità locale di pubblica sicurezza, può essere assolto anche attraverso l'invio di un modello informatico approvato con decreto del Ministero dell'Interno, che ne stabilisce altresì le modalità di trasmissione.

<http://www.governo.it/backoffice/allegati/68553-7798.pdf>

**La revisione
della spesa
pubblica è legge.
Ecco le novità
contenute nel
provvedimento**

Legge n 135 del
07.08.2012

Il D.L. n. 95 del 06.07.2012, "Spending Review 2", convertito nella Legge n. 135 del 07.08.2012, in materia di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, stabilisce:

- finanziamenti agevolati alle imprese colpite dal sisma in Emilia
- razionalizzazione nella procedura di acquisto di beni e servizi
- riduzione dei costi per le locazioni passive
- riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni
- rinvio dell'aumento dell'IVA
- proroga del riconoscimento della ruralità degli edifici
- contenimento della spesa sanitaria
- aumento delle sanzioni dell'Antitrust
- riordino delle province

Gli interventi previsti dal Consiglio dei Ministri consentiranno un risparmio per lo Stato di 4,5 miliardi per il 2012, di 10,5 miliardi per il 2013 e di 11 miliardi per il 2014.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/farmaci_equivalenti/legge_7_agosto_2012.pdf

**Registrazione
telematica
contratti
d'affitto:
Periti Industriali
Abilitati**

Agenzia delle
Entrate
Provvedimento
30.07.2012

Il Provvedimento ha modificato il DM 31.07.98 contenente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di affitto da registrare, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti.

Ora tra gli intermediari abilitati all'utilizzo della modalità telematica ai fini della registrazione del contratto di locazione / affitto dei beni immobili, nonché del versamento delle relative imposte, sono compresi anche gli iscritti all'Albo professionale dei Periti Industriali con specializzazione in Edilizia (anche se svolgono l'attività in forma associata) in quanto soggetti che posseggono i necessari requisiti tecnici ed organizzativi e svolgono un ruolo significativo nella diffusione e nell'applicazione delle nuove tecnologie e delle procedure informatiche nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione.

<http://www.cnpi.it/file/news/RegistrazioneLocazioneProvvedimentoEntrate.pdf>

http://www.sicet.it/pages/normativa/decreti/DM/DM_31-7-98.htm

L'offerta economica deve essere sempre valutata dopo quella tecnica

Consiglio di Stato,
sent. N 1862 del
28.03.2012

Con sentenza il consiglio di stato ha stabilito che al fine di garantire la totale imparzialità e trasparenza nella valutazione dei bandi di gara d'appalto da aggiudicarsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è necessario che la valutazione dell'offerta tecnica avvenga sempre prima di quella economica.

In particolare definisce una scala di priorità necessaria onde evitare che la conoscenza dell'offerta economica possa influenzare il giudizio relativo alle soluzioni tecniche proposte violando i principi di trasparenza e imparzialità. Inoltre, deve essere garantita anche la segretezza delle offerte. È quindi fondamentale la tutela dell'integrità delle buste da parte della commissione di gara, che deve predisporre specifiche cautele a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti le offerte.

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezione%205/2004/200405961/Provvedimenti/201201862_11.XML

Istruzioni ITACA: prezzario di riferimento per i lavori pubblici

Il Consiglio Direttivo di Itaca ha pubblicato la nuova versione delle "Linea Guida per la definizione di un prezzario regionale di riferimento in materia di appalti pubblici".

Il documento nasce dall'esigenza di uniformare ed omogeneizzare i vari prezzari regionali in termini di impostazione metodologica ed analisi, al fine di renderli comparabili ed omogenei nelle singole voci, su tutto il territorio nazionale.

Ricordiamo, inoltre, che le linee guida adottano la norma UNI 11337/2009 "Edilizia e opere di ingegneria civile". Criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse, che individuano un sistema univoco di codificazione per il riconoscimento di soggetti, oggetti e attività del dominio delle costruzioni, attraverso un linguaggio comune e condiviso.

Il documento è strutturato nel seguente modo:

- Struttura e contenuti del Prezzario
- Validità del Prezzario
- La determinazione dei prezzi
- La determinazione dei costi della sicurezza non afferenti l'Impresa
- Sviluppi futuri: le Specifiche tecniche e le Norme di misurazione
- Voci che concorrono alla determinazione delle Spese Generali

http://www.itaca.org/documenti/news/LG%20Metodo%20Prezzari%20Itaca_151211.pdf

Libertà di accesso alla professione, assicurazione professionale, formazione continua

D.P.R. n 137 del
07.08.2012

Sulla Gazzetta Ufficiale del 14.08.2012 è stato pubblicato il D.P.R. contenente il nuovo Regolamento sugli ordinamenti professionali.

La scadenza del 14.08, prevista dal D.L. 138/2011, per la riforma degli ordinamenti professionali è stata, quindi, rispettata e le professioni dovranno adeguarsi al nuovo Regolamento.

Ricordiamo che scopo della riforma è quello di recepire alcuni principi e disciplinare alcuni aspetti:

- libertà di accesso alla professione
- formazione continua
- tirocinio
- assicurazione professionale, organismi disciplinari, pubblicità

http://governo.it/GovernoInforma/Dossier/professioni/Decreto_137_2012.pdf

Le tabelle per la determinazione dei compensi

D.M. n 140 del 20.07.2012

Publicato sulla G.U. n. 195 del 22.08.2012 il **D.M.** si applica alle liquidazioni successive a tale data. Il Capo V reca le disposizioni concernenti le seguenti professioni dell'area tecnica: agrotecnico e agrotecnico laureato, architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore, biologo, chimico, dottore agronomo e dottore forestale, geometra e geometra laureato, geologo, ingegnere, perito agrario e perito agrario laureato, perito industriale e perito industriale laureato, tecnologo alimentare.

Il compenso per la prestazione dei professionisti è stabilito tenendo conto dei seguenti parametri:

- il costo economico delle singole categorie componenti l'opera, definito parametro «V»;
- il parametro base che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera, definito parametro «P»;
- la complessità della prestazione, definita parametro «G»;
- la specificità della prestazione, definita parametro «Q».

Il compenso è calcolato, di regola, moltiplicando tra loro detti parametri, determinati in base alle Tavole allegate al decreto.

Le prestazioni si articolano nelle seguenti fasi:

- definizione delle premesse, consulenza e studio di fattibilità;
- progettazione;
- direzione esecutiva;
- verifiche e collaudi.

ed appartengono alle seguenti categorie di opere:

- edilizia;
- strutture;
- impianti;
- viabilità;
- idraulica;
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- paesaggio, ambiente, naturalizzazione;
- agricoltura e foreste, sicurezza alimentare;
- territorio e urbanistica.

<http://www.ordingfe.it/public/doc/Circolare%20CNI%20n.%20119%20del%2028%20agosto%202012.pdf>

Formazione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Arrivano i chiarimenti dell'ANCE

Il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008) prevede che il datore di lavoro fornisca a ciascun lavoratore un'adeguata formazione in materia di salute e sicurezza. Il 21.12. 2011 la Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato e Regioni ha approvato gli Accordi relativi alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. A completamento del recente Accordo, L'ANCE ha fornito utili indicazioni per chi svolge attività di formazione in materia di salute e sicurezza, di prevenzione e protezione. Scopo dell'ANCE è "fare chiarezza" su un tema fondamentale come quello della formazione dei lavoratori autonomi aiutando le figure preposte nell'organizzazione, nella realizzazione e nella verifica di attività formative previste dalla norma.

Il documento contiene indicazioni su:

- Efficacia degli accordi
- Collaborazione degli organismi paritetici alla formazione
- Formazione in modalità e-learning
- Disciplina transitoria e riconoscimento della formazione progressiva
- Aggiornamento della formazione
- La formazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- Decorrenza dell'aggiornamento per ASPP e RSPP esonerati ai sensi del comma 5 dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 81/2008

<http://www.asqsnergie.it/asq/wp-content/uploads/2012/08/Nota-Ance-sulle-Linee-interpretative-sulla-formazione-sulla-sicurezza.pdf>

Servizi ingegneria ed architettura: tariffe e prestazioni applicabili
29/08/2012
D.L. 83/2012

La legge di conversione del D.L. 83/2012 ha mantenuto immutate le disposizioni inerenti lo svolgimento dell'attività professionale, inerenti la determinazione dei corrispettivi a base di gara per gli affidamenti dei contratti attinenti all'architettura ed all'ingegneria.

L'abrogazione delle tariffe professionali ha generato una situazione di indeterminatezza per le stazioni appaltanti che, in tema di affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, non dispongono più di riferimenti per la definizione dell'importo da porre a base di gara. Inoltre abrogata la norma recante classi e categorie delle opere, non è più possibile individuare le prestazioni professionali.

Si ricorda che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ha fornito le prime indicazioni applicative in materia con la Deliberazione 03.05.2012, n. 49.

Il nuovo D.L. 83/2012 prevede che, per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di tali contratti pubblici, si applicano i parametri stabiliti con decreto del Ministro Vigilante di concerto con il Ministero Infrastrutture e Trasporti previsto all'art. 9, comma 2 del D.L. 1/2012. Con il medesimo decreto sarà inoltre definita anche la classificazione delle prestazioni relative a detti servizi. L'utilizzo di detti parametri non può condurre alla determinazione di un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle previgenti tariffe professionali.

Nelle more dell'emanazione del previsto decreto ministeriale, possono continuare ad applicarsi le tariffe professionali e le classificazioni delle prestazioni vigenti prima della data di entrata in vigore del D.L. 1/2012, ai soli fini, rispettivamente, della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara e dell'individuazione delle prestazioni professionali.

<http://www.governo.it/backoffice/allegati/68456-7800.pdf>

Prevenzione incendi: proroga di un anno per le istanze relative alle nuove attività introdotte dal nuovo Regolamento

Il comma 2-bis dell'art. 7 del D.L. 83/2012 (Decreto crescita), convertito dalla L. 134/2012, intervenendo sul Regolamento di disciplina dai procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, ha differito di un anno il termine previsto dal medesimo per la presentazione delle istanze per le attività esistenti alla data del 22/09/2011.

Ai sensi del novellato art. 11, comma 4, del D.P.R. 151/2011, gli enti ed i privati responsabili delle nuove attività introdotte nell'Allegato I del medesimo D.P.R. 151/2011, esistenti alla data del 22/09/2011, devono espletare i prescritti adempimenti entro il 07/10/2013.

http://www.pro-fire.org/images/stories/News_images/News_centrali/decreto_min_07.08.2012.pdf

<http://www.governo.it/backoffice/allegati/68456-7800.pdf>

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Per. Ind. Paolo Bernasconi)
